

Alta Val Tidone per il sociale - Lavori di Ristrutturazione primo piano Casa di riposo Giacomo da Pecorara per la realizzazione di un appartamento in cohousing per anziani

- Missione n. 5 Inclusione e Coesione del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 2: “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore sottocomponente 1 Investimenti 1.1 realizzazione della misura 1.1.2 “azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani” finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU - CUP E34H22000350006



Progetto DI FATTIBILITÀ ai sensi art. 48 del D.L. 77/2021	Progetto DEFINITIVO ai sensi art. 24 del D.P.R. 207/2010	✓	Progetto ESECUTIVO ai sensi art. 33 del D.P.R. 207/2010
--	---	---	--

GENERALI

RELAZIONE SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DNSH

COMMITTENTE

Comune di Alta Val Tidone



Via Roma n° 28
29031 Loc. Nibbiano
Piacenza

Tel. + 39 0523 993711
PEC: protocollo@pec.comunealtavaltidone.pc.it



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche di Coesione



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

PROGETTISTA

STUDIO ASSOCIATO Archh. ODDI



Corso G. Matteotti n° 66
29015 Castel San Giovanni
Piacenza

Tel. + 39 0523 881310
E mail info@studiooddi.it

TEAM DI PROGETTAZIONE

- COORDINATORE GENERALE – RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE
Arch. Giuseppe ODDI
- PROGETTISTI OPERE ARCHITETTONICHE
Arch. Giuseppe ODDI
Arch. Bruno ODDI
- PROGETTISTA IMPIANTI MECCANICI
Ing. Massimo PARENTI

- PROGETTISTA IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI
Ing. Niccolò CENTRI
- COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
Arch. Giuseppe ODDI
- RESPONSABILE CONTROLLO COSTI E PREVENTIVI
Arch. Bruno ODDI

	<u>Alta Val Tidone per il sociale - Lavori di Ristrutturazione primo piano Casa di riposo Giacomo da Pecorara per la realizzazione di un appartamento in cohousing per anziani</u>	Rev	Data
	- Missione n. 5 Inclusione e Coesione del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 2: "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore sottocomponente 1 Investimenti 1.1 realizzazione della misura 1.1.2 "azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani" finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU - CUP E34H22000350006 CIG B1AF0D8641	00	Ottobre 2024
	RELAZIONE SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DNSH		

Sommario

1	INTRODUZIONE	2
2	MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO	3
3	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	4
	Verifica ex-ante.....	4
	Verifica ex-post	7
4	USO SOSTENIBILE E PROTEZIONE DELLE ACQUE E DELLE RISORSE MARINE.....	7
	Verifica ex-ante.....	7
	Verifica ex-post.....	8
5	ECONOMIA CIRCOLARE.....	8
	Verifica ex-ante.....	8
	Verifica ex-post	9
6	PREVENZIONE E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	9
	Verifica ex-ante.....	9
7	PROTEZIONE E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI	10
	Verifica ex-ante.....	10
	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO – Verifica ex-post	10

	Alta Val Tidone per il sociale - Lavori di Ristrutturazione primo piano Casa di riposo Giacomo da Pecorara per la realizzazione di un appartamento in cohousing per anziani	Rev	Data
	- Missione n. 5 Inclusione e Coesione del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 2: "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore sottocomponente 1 Investimenti 1.1 realizzazione della misura 1.1.2 "azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani" finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU - CUP E34H22000350006 CIG B1AF0D8641	00	Ottobre 2024
	RELAZIONE SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DNSH		

1 INTRODUZIONE

La presente relazione riguarda la verifica del rispetto dei principi DNSH in quanto il progetto è risultato assegnatario di finanziamenti PNRR Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 Investimenti 1.1 – Realizzazione della Misura 1.1.2 "Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani". Sarà applicato il Regime 2 relativo alla ristrutturazione di edificio esistente.

Il progetto è relativo alla realizzazione della ristrutturazione del primo piano della Casa di Riposo Giacomo da Pecorara per la realizzazione di un appartamento in cohousing per anziani.

Per la descrizione completa del progetto si rimanda agli elaborati che compongono l'intero progetto esecutivo.

Come indicato in precedenza, relativamente al rispetto del principio Do Not Significant Harm (DNSH), in ottemperanza alla Mappatura di correlazione fra Investimenti - Riforme e Schede Tecniche contenuta nella Guida operativa approvata con Circolare n. 33 del 13/10/2022, l'intervento rientra in Regime 2. Pertanto, in tale ambito, l'Investimento deve ottemperare al mero rispetto del principio DNSH senza fornire un contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

Ai fini della dimostrazione del rispetto del principio DNSH, trattandosi di un intervento di ristrutturazione, è stata presa a riferimento la Scheda 02 – Ristrutturazione e riqualificazione di edifici all'interno della Guida operativa di cui già menzionata - Circolare n. 33 del 13/10/2022.

Per la redazione della presente relazione e la valutazione di conformità al principio di non arrecare danno significativo all'ambiente sono stati presi a riferimento principalmente le seguenti disposizioni normative nazionali:

- D.M. 26/6/2015 Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici (cd. "requisiti minimi");
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192, Attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia;
- Dpr 16 aprile 2013, n. 75 Regolamento recante disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici;
- Decreto ministeriale 23 giugno 2022 e ss.m.i., Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici";
- Decreto Legislativo 14 luglio 2020, n. 73. Attuazione della direttiva (UE) 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;

	<u>Alta Val Tidone per il sociale - Lavori di Ristrutturazione primo piano Casa di riposo Giacomo da Pecorara per la realizzazione di un appartamento in cohousing per anziani</u>	Rev	Data
	- Missione n. 5 Inclusione e Coesione del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 2: "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore sottocomponente 1 Investimenti 1.1 realizzazione della misura 1.1.2 "azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani" finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU - CUP E34H22000350006 CIG B1AF0D8641	00	Ottobre 2024
	RELAZIONE SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DNSH		

- Decreto Legislativo 10 giugno 2020, n. 48 Attuazione della direttiva (UE) 2018/844 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- Decreto Legislativo 387/2003 recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale ("testo unico ambientale");
- Decreto legislativo 3 marzo 2011, n.28 Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE, Artico 11 Obbligo di integrazione delle fonti rinnovabili negli edifici di nuova costruzione e negli edifici esistenti sottoposti a ristrutturazioni rilevanti;
- Normativa regionale ove applicabile.

Nei successivi paragrafi vengono riportati gli esiti delle verifiche ex-ante e verifiche ex-post in fase di progettazione condotte coerentemente ai contenuti della scheda 2 nei riguardi dei 6 obiettivi ambientali:

- Mitigazione del cambiamento climatico;
- Adattamento ai cambiamenti climatici;
- Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine;
- Economia circolare;
- Prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- Protezione e ripristino delle biodiversità e degli ecosistemi.

Si riportano altresì le prescrizioni relative alle verifiche ex-post in fase di esecuzione che l'Appaltatore sarà obbligatoriamente tenuto a rispettare in fase di esecuzione dei lavori ai fini del pieno assolvimento del principio DNSH.

2 MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Relativamente ai requisiti da rispettare si riporta quanto segue:

- L'intervento rispetta i requisiti della normativa vigente in materia di efficienza energetica degli edifici. Si rimanda alla relazione RL M 03 per la comprova del rispetto del presente requisito;
- L'edificio, non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili.

	<u>Alta Val Tidone per il sociale - Lavori di Ristrutturazione primo piano Casa di riposo Giacomo da Pecorara per la realizzazione di un appartamento in cohousing per anziani</u>	Rev	Data
	- Missione n. 5 Inclusione e Coesione del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 2: "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore sottocomponente 1 Investimenti 1.1 realizzazione della misura 1.1.2 "azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani" finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU - CUP E34H22000350006 CIG B1AF0D8641	00	Ottobre 2024
	RELAZIONE SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DNSH		

3 ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Verifica ex-ante

REDAZIONE DEL REPORT DI ANALISI DELL'ADATTABILITÀ

Al fine di identificare i rischi climatici fisici rilevanti per l'investimento, si è proceduto alla valutazione del rischio climatico e della vulnerabilità, condotta come segue.

Si è preso in esame il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) della Provincia di Piacenza, nella quale ricade il Comune di Alta Val Tidone, approvato nel marzo 2021. Si ritiene di poter estendere le previsioni di tale Piano anche all'area oggetto d'intervento. Lo scenario rappresentato da tale piano per il trentennio 2021-2050 risulta quello tipico di un clima piovoso invernale, con un aumento delle precipitazioni piovose nella stagione più fredda, e secco estivo, caratterizzato invece dalla diminuzione delle piogge. Complessivamente si prevede l'aumento delle temperature e dei fenomeni di precipitazione estremi. È stato quindi possibile individuare nella tabella dell'appendice A della sezione II del Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 i seguenti rischi fisici:

	Alta Val Tidone per il sociale - Lavori di Ristrutturazione primo piano Casa di riposo Giacomo da Pecorara per la realizzazione di un appartamento in cohousing per anziani	Rev	Data
	- Missione n. 5 Inclusione e Coesione del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 2: "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore sottocomponente 1 Investimenti 1.1 realizzazione della misura 1.1.2 "azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani" finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU - CUP E34H22000350006 CIG B1AF0D8641	00	Ottobre 2024
	RELAZIONE SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DNSH		

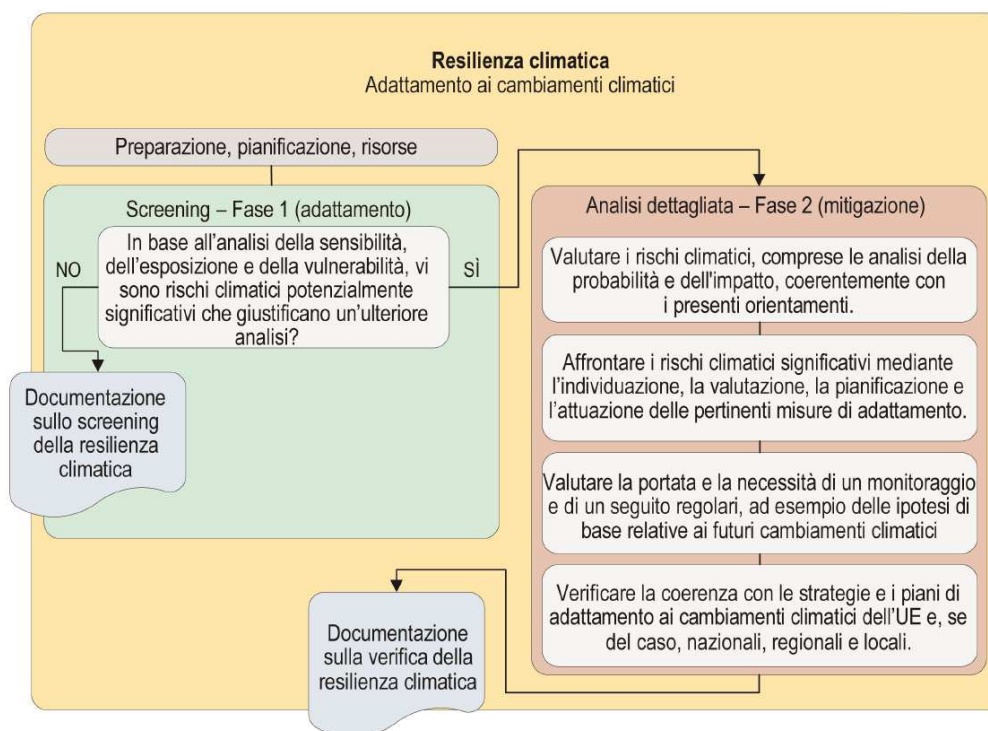
II. Classificazione dei pericoli legati al clima ⁽⁶⁾

	Temperatura	Venti	Acque	Massa solida
Cronici	Cambiamento della temperatura (aria, acque dolci, acque marine)	Cambiamento del regime dei venti	Cambiamento del regime e del tipo di precipitazioni (pioggia, grandine, neve/ghiaccio)	Erosione costiera
	Stress termico		Variabilità idrologica o delle precipitazioni	Degradazione del suolo
	Variabilità della temperatura		Acidificazione degli oceani	Erosione del suolo
	Scongelamento del permafrost		Intrusione salina	Soliflusso
			Innalzamento del livello del mare	
			Stress idrico	
Acuti	Ondata di calore	Ciclone, uragano, tifone	Siccità	Valanga
	Ondata di freddo/gelata	Tempesta (comprese quelle di neve, polvere o sabbia)	Forti precipitazioni (pioggia, grandine, neve/ghiaccio)	Frana
	Incendio di incolto	Tromba d'aria	Inondazione (costiera, fluviale, pluviale, di falda)	Subsidenza
			Collasso di laghi glaciali	

L'analisi di resilienza climatica è stata poi condotta in ottemperanza agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01): par. 3.3 Adattamento ai cambiamenti climatici (resilienza climatica).

Secondo le indicazioni del Par. 3.3 Adattamento ai cambiamenti climatici (resilienza climatica) degli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027", è stata sviluppata una fase di screening di valutazione della vulnerabilità e dei rischi climatici finalizzata all'eventuale individuazione delle misure di adattamento da adottare suddivisa nelle tre fasi di analisi, ossia della sensibilità, valutazione dell'esposizione attuale e futura e successiva combinazione delle due per la valutazione della vulnerabilità. Si riporta la panoramica del processo.

	<u>Alta Val Tidone per il sociale - Lavori di Ristrutturazione primo piano Casa di riposo Giacomo da Pecorara per la realizzazione di un appartamento in cohousing per anziani</u>	Rev	Data
	- Missione n. 5 Inclusione e Coesione del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 2: "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore sottocomponente 1 Investimenti 1.1 realizzazione della misura 1.1.2 "azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani" finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU - CUP E34H22000350006 CIG B1AF0D8641	00	Ottobre 2024
RELAZIONE SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DNSH			



ANALISI DELLA SENSIBILITÀ: Individua i pericoli climatici pertinenti per il tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione.

Essendo l'intervento di manutenzione straordinaria di edificio all'interno di un'area urbana non si rilevano pericoli climatici pertinenti per il tipo di intervento, in nessuno dei quattro ambiti individuati e, pertanto, il pericolo climatico non ha alcun impatto (sensibilità bassa).

	ANALISI DELLA SENSIBILITÀ		
	ONDATE DI CALORE	SICCITÀ	FORTI PRECIPITAZIONI
Attività in loco	Basso	Basso	Basso
Fattori di produzione (acqua e energia)	Basso	Basso	Basso
Risultati (prodotti e servizi)	Basso	Basso	Basso
Collegamenti di accesso e di trasporto	Basso	Basso	Basso

ANALISI DELL'ESPOSIZIONE: individua i pericoli pertinenti per l'ubicazione del progetto, indipendentemente dal tipo di progetto.

In base all'ubicazione del progetto, analizzati gli strumenti urbanistici, non si rileva alcuna condizione particolare, di conseguenza si è ritenuto di assegnare un livello basso ai pericoli di cui sotto.

	<u>Alta Val Tidone per il sociale - Lavori di Ristrutturazione primo piano Casa di riposo Giacomo da Pecorara per la realizzazione di un appartamento in cohousing per anziani</u>	Rev	Data
	- Missione n. 5 Inclusione e Coesione del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 2: "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore sottocomponente 1 Investimenti 1.1 realizzazione della misura 1.1.2 "azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani" finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU - CUP E34H22000350006 CIG B1AF0D8641	00	Ottobre 2024
RELAZIONE SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DNSH			

	ANALISI DELL'ESPOSIZIONE		
	ONDATE DI CALORE	SICCITÀ	FORTI PRECIPITAZIONI
Clima attuale	Basso	Basso	Basso
Clima futuro	Basso	Basso	Basso

ANALISI DELLA VULNERABILITÀ: combina i risultati dell'analisi di sensibilità ed esposizione.

ANALISI DELLA VULNERABILITÀ				
		ESPOSIZIONE		
		Alta	Media	Bassa
SENSIBILITÀ	Alta			
	Media			
	Bassa			Ondate di calore - Siccità - Forti precipitazioni

A valle dell'analisi di vulnerabilità si ritiene di poter individuare un livello di vulnerabilità BASSO correlato alla natura dell'intervento. Per tale motivo si ritiene di terminare la conduzione dell'analisi dei rischi climatico fisici alla fase di screening 1 contenente la documentazione di resilienza climatica senza la necessità di procedere nella seconda fase di ulteriore analisi dettagliata dei rischi in quanto, nella zona oggetto di intervento, non si riscontrano particolari problematiche associate a rischi climatici fisici in relazione al tipo di intervento.

Verifica ex-post

VERIFICA ADOZIONE DELLE SOLUZIONI DI ADATTABILITÀ DEFINITE A SEGUITO DELL'ANALISI DELL'ADATTABILITÀ REALIZZATA

Nonostante sia stata determinata una vulnerabilità bassa si ritiene che le disposizioni progettuali sopradescritte e incluse nel progetto possano comunque essere assimilate anche a soluzioni di adattamento climatico.

4 USO SOSTENIBILE E PROTEZIONE DELLE ACQUE E DELLE RISORSE MARINE

Verifica ex-ante

IMPIEGO DISPOSITIVI IN GRADO DI GARANTIRE IL RISPETTO DEGLI STANDARD INTERNAZIONALI DI PRODOTTO

	<u>Alta Val Tidone per il sociale - Lavori di Ristrutturazione primo piano Casa di riposo Giacomo da Pecorara per la realizzazione di un appartamento in cohousing per anziani</u>	Rev	Data
	- Missione n. 5 Inclusione e Coesione del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 2: "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore sottocomponente 1 Investimenti 1.1 realizzazione della misura 1.1.2 "azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani" finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU - CUP E34H22000350006 CIG B1AF0D8641	00	Ottobre 2024
	RELAZIONE SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DNSH		

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo servizio igienico per disabili. L'impianto idrico-sanitario prevede:

- installazione su tutti gli erogatori dei lavabi e lavelli opportune cartucce con la doppia funzione di ridurre il consumo idrico avendo un primo fermo al 50% dell'erogazione completa e la possibilità di regolare la temperatura massima di erogazione dal miscelatore. Inoltre tutti i miscelatori rispetteranno le indicazioni fornite dalla normativa sui DNSH.
- Installazione per le vaschette dei servizi igienici di particolari sistemi a doppio pulsante di erogazione con una facile visualizzazione e comprensione da parte degli utenti del sistema onde erogare meno del 50% di contenuto della cassetta per la maggior parte degli utilizzi.

Inoltre, gli apparecchi sanitari dovranno rispondere alle seguenti specifiche tecniche:

- i rubinetti di lavandini e lavelli presentano un flusso d'acqua massimo di 6 l/m:
- i vasi sanitari, compresi quelli accoppiati a un sistema di scarico, i vasi e le cassette di scarico hanno una capacità di scarico completa massima di 6 l e una capacità di scarico media massima di 3,5 l.

Si evidenzia inoltre che per la peculiarità dei fruitori della struttura si evitano soluzioni a fotocellula o ad erogazione programmata per le limitate capacità motorie degli ospiti della struttura.

[Verifica ex-post](#)

PRESENTAZIONE DELLE CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO RELATIVE ALLE FORNITURE INSTALLATE

L'impresa appaltante dovrà sottoporre alla D.L. per approvazione tutti i prodotti di cui sopra e dovrà fornire a D.L. e Stazione Appaltante le certificazioni di prodotto delle forniture installate.

5 ECONOMIA CIRCOLARE

[Verifica ex-ante](#)

REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Vista l'entità del progetto, non si ricade nell'obbligo di redazione di un piano di gestione dei rifiuti.

REDAZIONE DEL PIANO PER IL DISASSEMBLAGGIO E LA DEMOLIZIONE SELETTIVA IN LINEA CON QUANTO PREVISTO DAI CAM VIGENTI

Si rimanda all'elaborato RL G 14 allegato al progetto esecutivo per una completa ed esaustiva analisi del rispetto del requisito di cui sopra. Al termine della suddetta relazione è presente il calcolo del

	<u>Alta Val Tidone per il sociale - Lavori di Ristrutturazione primo piano Casa di riposo Giacomo da Pecorara per la realizzazione di un appartamento in cohousing per anziani</u>	Rev	Data
	- Missione n. 5 Inclusione e Coesione del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 2: "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore sottocomponente 1 Investimenti 1.1 realizzazione della misura 1.1.2 "azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani" finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU - CUP E34H22000350006 CIG B1AF0D8641	00	Ottobre 2024
	RELAZIONE SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DNSH		

peso dell'edificio e per ogni componente costruttiva sono riportate le percentuali di riciclabilità, le quali rispettano i minimi previsti dai CAM approvati con D.M. 23/06/2022.

Gli interventi previsti nell'edificio saranno riciclabili per più del 70% del proprio peso totale, rispettando così la normativa e contribuendo all'economia circolare.

Ogni materia prevista in progetto sarà associata ad un'operazione di tipo "R" (R1-R13) secondo quanto riportato all'Allegato C del D.Lgs 152/2006 e, pertanto, completamente riciclabili/riutilizzabili.

[Verifica ex-post](#)

RELAZIONE FINALE CON L'INDICAZIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI, DA CUI EMERGA LA DESTINAZIONE AD UN'OPERAZIONE "R"

L'Appaltatore sarà tenuto al corretto conferimento a discarica autorizzata e/o ad impianto di recupero di materiali provenienti dalle attività di costruzione e demolizione secondo le disposizioni del D.Lgs 152/2006. Nel rispetto dei criteri di sostenibilità ecologica ed ambientale sovraesposti, per tutti i materiali provenienti dalle attività di demolizione in cantiere, l'Appaltatore dovrà comunque preferire il conferimento in impianti di recupero piuttosto che il conferimento in discariche autorizzate. Lo smaltimento dovrà essere certificato dai formulari di identificazione rifiuti e dai certificati di avvenuto smaltimento compilati in ogni sua parte, provenienti dalle attività di costruzione e demolizione corredati dagli specifici codici CER identificativi dei rifiuti prodotti.

Inoltre l'Appaltatore dovrà fornire in corso d'opera tutte le schede tecniche e le certificazioni dei prodotti utilizzati da cui si evinca il rispetto della percentuale di riciclabilità a fine vita.

6 PREVENZIONE E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

[Verifica ex-ante](#)

CENSIMENTO MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO

L'intervento non prevede la presenza di elementi in amianto.

REDAZIONE DEL PIANO AMBIENTALE DI CANTIERIZZAZIONE (PAC), OVE PREVISTO DALLE NORMATIVE REGIONALI O NAZIONALI

L'intervento non è soggetto a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e pertanto per l'intervento in oggetto non è previsto un Piano Ambientale di Cantierizzazione secondo le normative regionali.

	<u>Alta Val Tidone per il sociale - Lavori di Ristrutturazione primo piano Casa di riposo Giacomo da Pecorara per la realizzazione di un appartamento in cohousing per anziani</u>	Rev	Data
	- Missione n. 5 Inclusione e Coesione del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 2: "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore sottocomponente 1 Investimenti 1.1 realizzazione della misura 1.1.2 "azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani" finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU - CUP E34H22000350006 CIG B1AF0D8641	00	Ottobre 2024
	RELAZIONE SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DNSH		

INDICARE LE LIMITAZIONI DELLE CARATTERISTICHE DI PERICOLO DEI MATERIALI CHE SI PREVEDE DI UTILIZZARE IN CANTIERE (ART. 57, REGOLAMENTO CE 1907/2006, REACH) COSÌ COME LE PROVE DI VERIFICA DEFINITE ALL'INTERNO DEI CAM EDILIZI ALLA PARTE RELATIVA ALLE SOSTANZE PERICOLOSE

Per i materiali in ingresso non potranno essere utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze inquinanti di cui al "Authorization List" presente nel regolamento REACH. A tal proposito dovranno essere fornite le Schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate.

7 PROTEZIONE E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI

Verifica ex-ante

VERIFICA DEI CONSUMI DI LEGNO CON DEFINIZIONE DELLE PREVISTE CONDIZIONI DI IMPIEGO (CERTIFICAZIONI FSC/PEFC O ALTRA CERTIFICAZIONE EQUIVALENTE DI PRODOTTO RILASCIATA SOTTO ACCREDITAMENTO PER IL LEGNO VERGINE O DA RECUPERO/RIUTILIZZO)

Non si prevede l'impiego di legno per la realizzazione di strutture. Si prevede l'utilizzo del legno per i cassonetti degli avvolgibili, le porte in legno tamburato e per i corrimano che saranno installati nella pozione di corridoio.

A tal proposito si prescrive la scelta, in fase di esecuzione delle opere, di elementi realizzati per il 70% con materiale riciclato.

RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO – Verifica ex-post

SCHEDE TECNICHE DEL MATERIALE (LEGNO) IMPIEGATO (DA RIUTILIZZO/RICICLO)

L'impresa appaltante dovrà sottoporre alla D.L. per approvazione tutti i prodotti di cui sopra e dovrà fornire a D.L. e Stazione Appaltante le certificazioni di prodotto delle forniture installate, nel pieno rispetto di quanto sopra indicato.

Scheda 2 – Ristrutturazioni e riqualificazione di edifici residenziali e non (Regime 2) e CAM – Edilizia, 2022

2	Ristrutturazioni e riqualificazione di edifici residenziali e non (Regime 2)	DNSH	CAM Edilizia	Normativa Vigente	Adempimenti
EX ANTE					
Item 0	È stata verificata l'esclusione dall'intervento delle caldaie a gas?	X			Sì, si installa pompa di calore
Item 1	L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili? (vedi check list)	X			Sì, trattasi di appartamento cohousing
Item 2	Per gli interventi che prevedono degli elementi di efficientamento energetico, è verificato il rispetto delle disposizioni del Decreto Interministeriale 26 giugno 2015 ed è disponibile della documentazione a supporto?			DM 26 giugno 2015	Sì
Item 3	È stato redatto un report di analisi dell'adattabilità in conformità alle linee guida dell'Appendice A del Regolamento Delegato 2021/2139?	X			No, nella relazione DNSH si riportano le motivazioni
Nel caso di opere che superano i 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 3 al punto 3.1					
Item 3.1	È stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027?	X			Non applicabile
Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 4,5,6,7,8, 9 e 10. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post.					
Item 4	Se applicabile, è stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?		2.3.9 Risparmio idrico		Sì
Item 5	È stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti		2.6.2 Demolizione selettiva, recupero e riciclo		Si rimanda alla fase di cantiere

2	Ristrutturazioni e riqualificazione di edifici residenziali e non (Regime 2)	DNSH	CAM Edilizia	Normativa Vigente	Adempimenti
	necessari specificati nella scheda?				
Item 6	Il progetto prevede il rispetto dei criteri di disassemblaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica?		2.4.14 Disassemblaggio e fine vita		Sì
Item 7	È stato svolto il censimento Manufatti Contenenti Amianto (MCA)?		2.6.2 Demolizione selettiva, recupero e riciclo	Dlgs 81/2008 art. 248	No, non c'è presenza di amianto
Item 8	È stato redatto il Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)?		2.6.1 Prestazioni ambientali del cantiere		Non applicabile
Item 9	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?		2.5 Specifiche tecniche dei materiali da costruzione		Sì
Item 10	Verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?		2.5.6 Prodotti legnosi		Sì
EX POST					
Item 11	Per gli interventi di solo acquisto di edificio senza attività di riqualificazione energetica, è disponibile un attestato di prestazione energetica almeno di classe C?	X			Non applicabile
Item 12	Sono state adottate le eventuali soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata?	X			Non applicabile
Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 12, 13, 14, 15 e 16. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post					
Item 13	Se applicabile, sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti		2.3.9 Risparmio idrico		

2	Ristrutturazioni e riqualificazione di edifici residenziali e non (Regime 2)	DNSH	CAM Edilizia	Normativa Vigente	Adempimenti
	Idrico sanitari che indicino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati?				Saranno reperiti in fase di cantiere
Item 14	È disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?		2.6.2 Demolizione selettiva, recupero e riciclo		Saranno reperiti in fase di cantiere
Item 15	Sono presenti le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?		2.5 Specifiche tecniche dei materiali da costruzione		Saranno reperiti in fase di cantiere
Item 16	Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine?		2.5.6 Prodotti legnosi		Saranno reperiti in fase di cantiere
Item 17	Sono disponibili le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?		2.5 Specifiche tecniche dei materiali da costruzione		Saranno reperiti in fase di cantiere